

# Interviste Impossibili



**IMMAGINA DI POTER INTERVISTARE UN  
PERSONAGGIO DELLA DIVINA COMMEDIA**

# Interviste Impossibili



Crea la tua intervista, **in che modo?**

- Le domande devono essere pensate sul personaggio che si vuole intervistare. Es. Non limitarti a porre una domanda che presuppone una risposta secca, tipo “Come ti chiami?” “Caronte”, cerca di approfondire creando un dialogo più articolato per ogni domanda.
- Come ogni giornalista che si prepara a intervistare un personaggio famoso, studiando la sua storia, anche tu dovrai partire da quello che hai appreso del personaggio per poterlo intervistare
- Le risposte devono a loro volta essere ben pensate e complete
- Potrai aggiungere curiosità inventate, battute ironiche, per rendere il dialogo anche più accattivante
- Devono esserci almeno 10 domande.

classe 2°E, Bernate Ticino

anno scolastico 2019 - 2020

# Intervista Impossibile a Lucifero

di Crescenzi Paola e Zarinelli Veronica



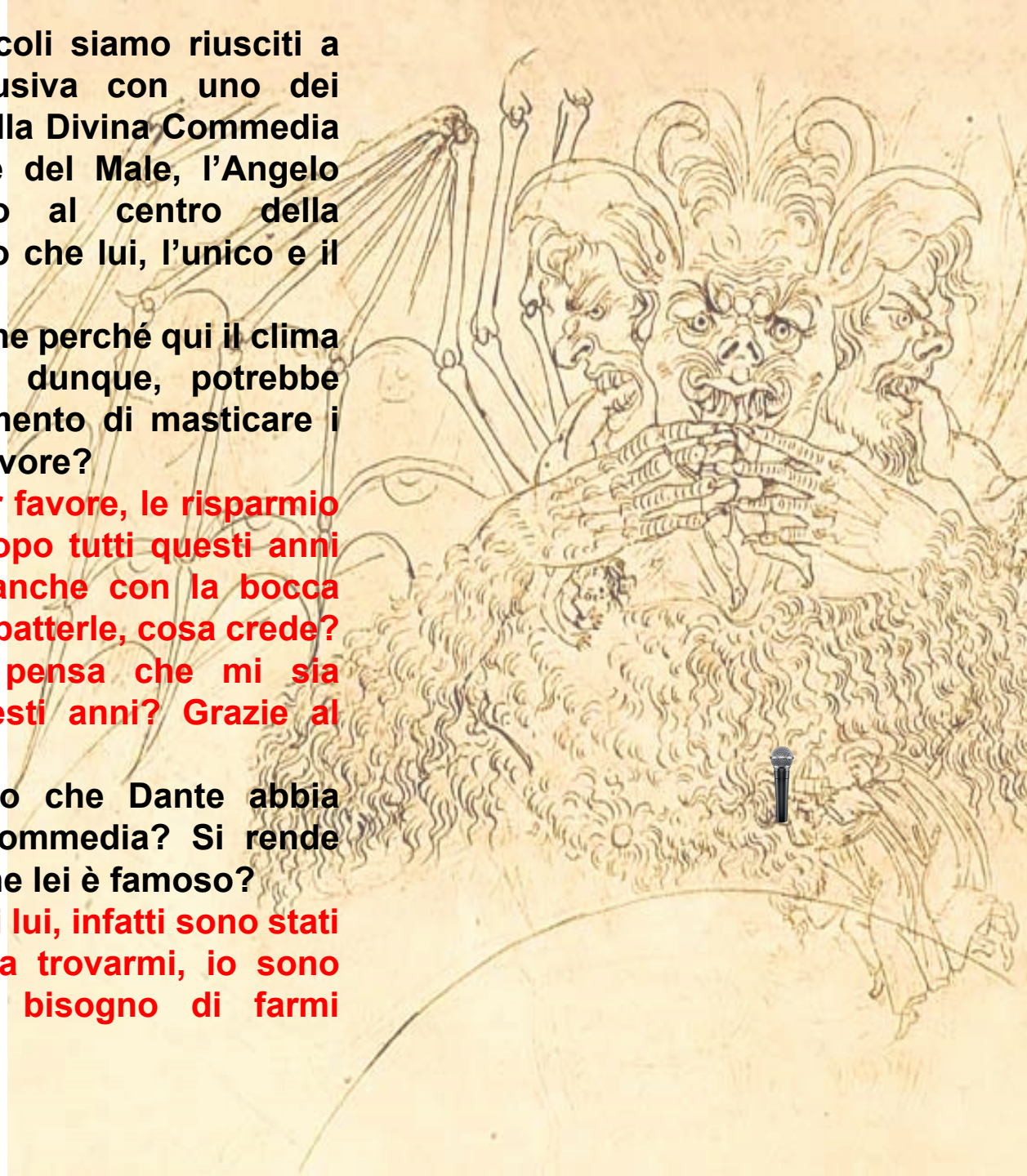
**Finalmente dopo secoli e secoli siamo riusciti a strappare un'intervista esclusiva con uno dei personaggi di spicco citati nella Divina Commedia di Dante Alighieri: Il signore del Male, l'Angelo peccatore, l'eterno dannato al centro della terra...insomma lui, nient'altro che lui, l'unico e il solo...Lucifero!!!**

**Iniziamo con le domande, anche perché qui il clima non è proprio il massimo, dunque, potrebbe smettere almeno per un momento di masticare i dannati e sbattere le ali, per favore?**

**Dato che me lo ha chiesto per favore, le risparmio la vita e le dico che ormai dopo tutti questi anni riesco benissimo a parlare anche con la bocca piena, ma le ali continuerò a sbatterle, cosa crede? Sono Lucifero io e come pensa che mi sia mantenuto così bene in questi anni? Grazie al freddo!!!!**

**Ok, cosa ne pensa del fatto che Dante abbia parlato di lei nella Divina Commedia? Si rende conto che è grazie a questa che lei è famoso?**

**Ero già famoso anche prima di lui, infatti sono stati lui e il suo amico a venire a trovarmi, io sono Lucifero! E non ho certo bisogno di farmi pubblicità!**

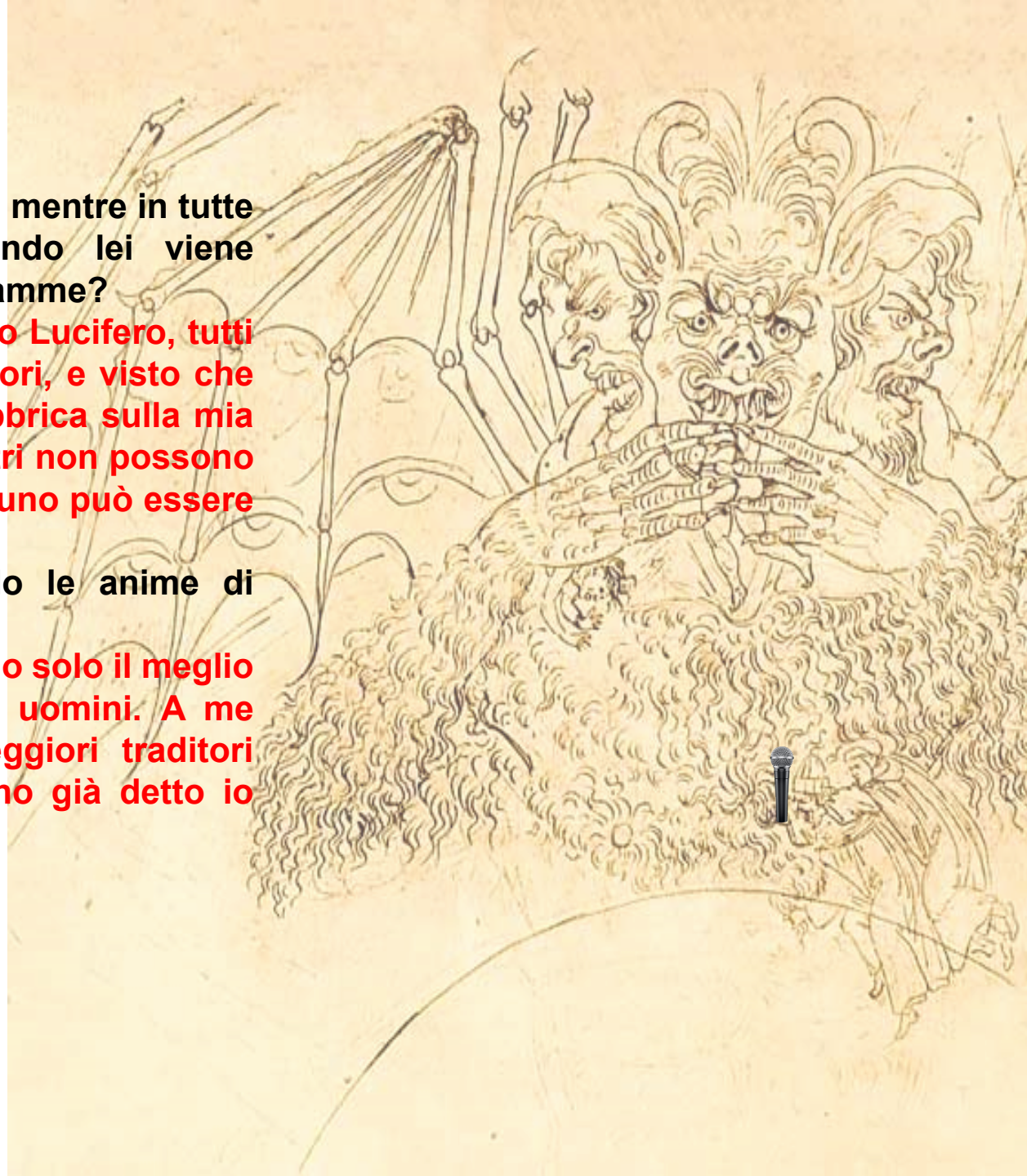


**Come mai qui fa molto freddo, mentre in tutte le altre illustrazioni al mondo lei viene rappresentato in mezzo alle fiamme?**

**Ah! Perché solo io sono il vero Lucifero, tutti gli altri sono solo degli imitatori, e visto che ho registrato il marchio di fabbrica sulla mia immagine e la mia casa, gli altri non possono certo essere come me!!! Nessuno può essere meglio di me!!!!**

**Come mai lei sta mangiando le anime di Bruto, Cassio e Giuda?**

**Ma semplicemente perché io ho solo il meglio del peggio delle anime degli uomini. A me spetta sempre il top dei peggiori traditori della storia. In fondo come ho già detto io sono l'unico e vero Lucifero!!!**



**Cosa ha provato quando è stato cacciato e costretto rimanere bloccato qui all'inferno?**

**In un certo senso mi sono sentito tradito dal Creatore, in fondo chi si crede di essere? Non è certo meglio di me!!!!E un giorno avrò la mia vendetta!!!!**

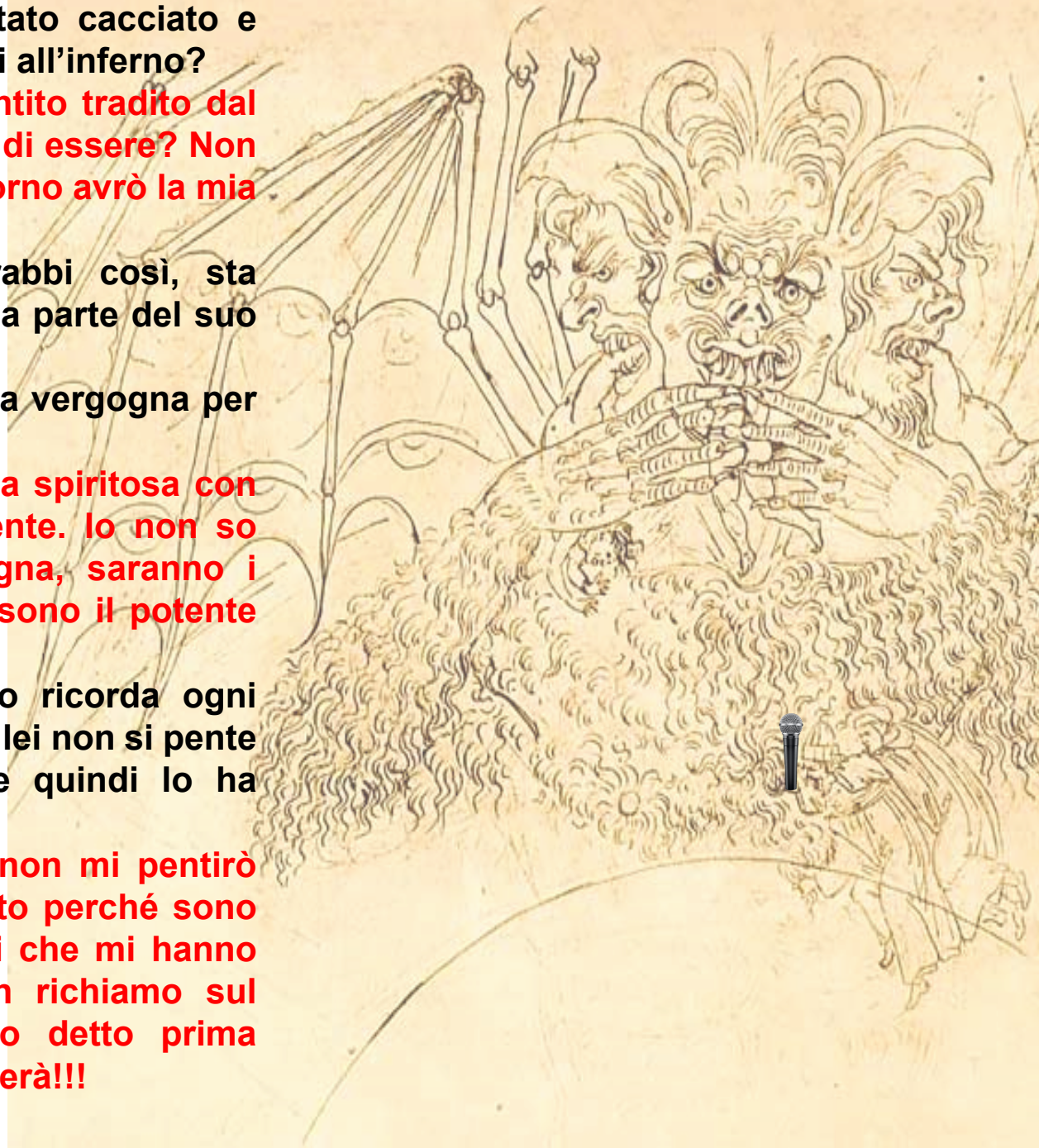
**Non c'è bisogno che si arrabbi così, sta diventando rosso o almeno una parte del suo volto...**

**Come mai? Non sarà che prova vergogna per quello che ha fatto?**

**Ahahahah, non faccia troppo la spiritosa con me, o se ne pentirà amaramente. Io non so nemmeno cosa sia la vergogna, saranno i dannati a provarla, io mai! Io sono il potente Lucifero!!!**

**Si si lo so, ho capito! Me lo ricorda ogni volta!!! Andiamo avanti, quindi lei non si pente di quello che ha fatto e che quindi lo ha costretto a vivere qui?**

**Non mi sono certo pentito e non mi pentirò mai, anzi sono molto arrabbiato perché sono stato punito solo io, e gli altri che mi hanno seguito hanno avuto solo un richiamo sul registro degli Angeli. Gliel'ho detto prima signorina, la mia vendetta arriverà!!!**

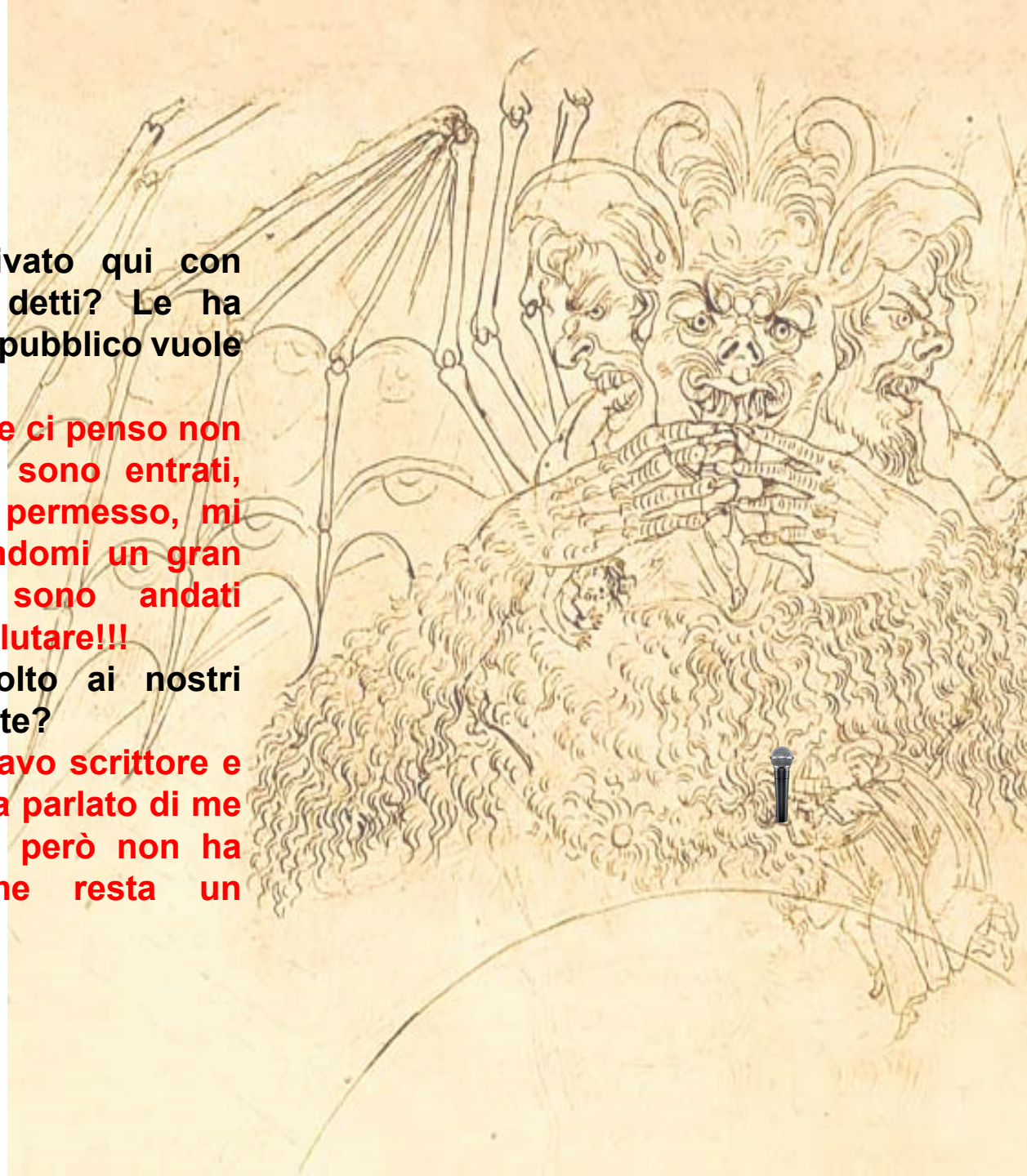


**Sappiamo che Dante è arrivato qui con Virgilio, ma cosa vi siete detti? Le ha raccontato cose particolari? Il pubblico vuole sapere...**

**Niente di speciale, anzi ora che ci penso non hanno proprio detto niente, sono entrati, senza chiedere nemmeno il permesso, mi sono scivolati addosso creandomi un gran solletico, e poi se ne sono andati lasciandomi solo... e senza salutare!!!**

**Ma, cosa che interessa molto ai nostri ascoltatori, cosa pensa di Dante?**

**Di Dante penso che sia un bravo scrittore e poeta, specialmente perché ha parlato di me nella sua opera più famosa, però non ha salutato e quindi per me resta un peccatore!!!!**



# Intervista Impossibile a Paolo e Francesca

di Bilal Dariz e Poloni Marco





**Buongiorno, cari telespettatori, siamo Poloni Marco e Dariz Bilal, i vostri giornalisti di fiducia. Oggi vi portiamo a fare un giro nell'Inferno, più precisamente nel girone dei lussuriosi. Tra poco scopriremo cosa vuol dire questo termine e intervisteremo i due personaggi più importanti di questo girone: Paolo e Francesca! Ma vi rendete conto? Eccoci arrivati, siamo pronti.**

**Buongiorno, ecco a voi la prima domanda, per quelli che si sono sintonizzati sul nostro canale proprio in questo momento: come vi chiamate?**

**Buongiorno a tutti, io mi chiamo Francesca e lui è il mio "fidanzato" di nome Paolo**

**Qual è stato il vostro peccato, perché siete stati condannati al girone dell'Inferno riservato ai lussuriosi?**

**Prima di tutto la lussuria è uno dei sette peccati mortali e consiste nel cedere all'amore fisico. Infatti è stato questo il nostro peccato, siamo dei lussuriosi.**

**Una piccola domanda fuori luogo, ma risponde sempre solo lei?**

**Sì**



Alla fine qual è la vostra punizione, che, ricordiamo ai telespettatori, è eterna?

**La nostra punizione consiste nell'essere travolti dal vento, come in vita siamo stati travolti dall'amore reciproco. Questa è infatti una pena per analogia.**

Cominciamo dall'inizio, dove siete nati?

**Io sono nata a Ravenna, mentre lui è nato a Rimini.**

Come è cominciata la vostra storia d'amore?

**Successe che mio padre, signore di Ravenna mi promise in sposa a Giovanni Malatesta, signore di Rimini e fratello di Paolo. Naturalmente era un matrimonio dovuto a motivi politici. Ma appena vidi Paolo ecco il colpo di fulmine: ci innamorammo l'uno dell'altra all'istante.**

Scusate, ma il gatto ha mangiato la lingua a Paolo? Non emette nessun suono.

**Cari Marco e Bilal, vi ho già detto che rispondo solo io! Volete che vi porti nella tempesta insieme a noi?**

No, no, per carità. Era solo curiosità.

**Speriamo!**



**Vabbè, continuiamo la nostra intervista: avete detto che vi siete accorti di amarvi, ma non ve lo siete detti subito. Quando è accaduto questo?**

**Noi ci dichiarammo il nostro amore reciproco durante la lettura di un libro in camera di Paolo, che ci lasciava molto turbati. Ad un certo punto leggemmo una frase che diceva: la bocca desiderata fu baciata da un così ardente amante, che non sarà mai diviso da me. Quella frase vinse la nostra volontà.**

**A quel punto cosa successe?**

**Lui perciò mi baciò tutto tremante.**

**E tu gli hai tirato un ceffone quindi?**

**Che domande! Certo che no! Mi sono goduta il bacio!**

**Noo! Accidenti! E quel libro che fine fece?**

**Non lo trovammo mai più.**

**Cosa successe quando Giovanni vi scoprì?**

**Ci scoprì proprio nel bel mezzo del bacio, divenne furioso e ci fece decapitare.**

**Evviva! Finalmente un po' di violenza!**

**Me la pagherete! Idioti!**



Passiamo all'ultima domanda: che cosa ne pensate della vostra punizione?

**Pensiamo che non sia giusta, perché l'amore è la cosa più bella del mondo!**

Va bene così! E finisce l'intervista con Francesca!

**E Paolo?**

Ma se non ha parlato!

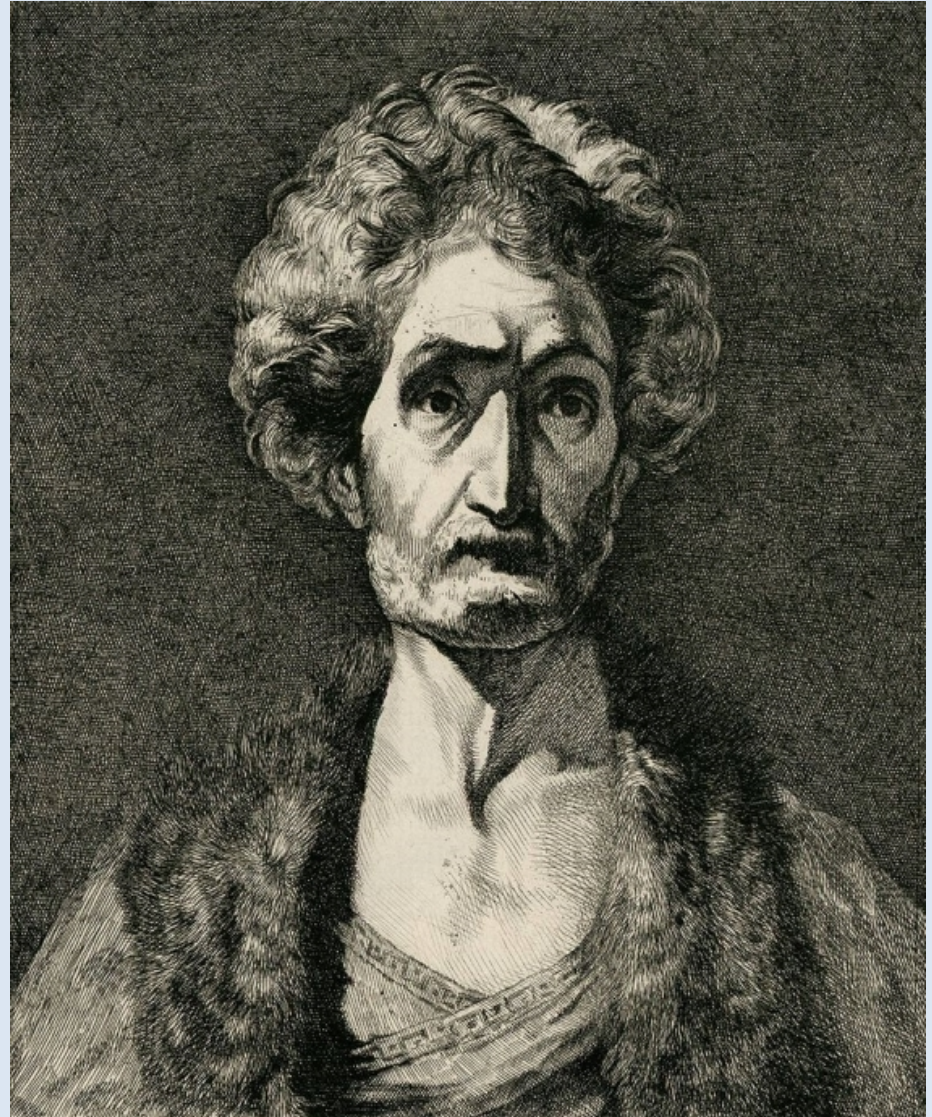
**Basta così! Voi due venite con noi nella tempesta!**

**NOOO! AIUTOOOO!**



# Intervista Impossibile al Conte Ugolino

di Garavaglia Filippo e Thomas Di Iacovo



**Salve, come mi è stato detto da Virgilio lei è il Conte Ugolino?**

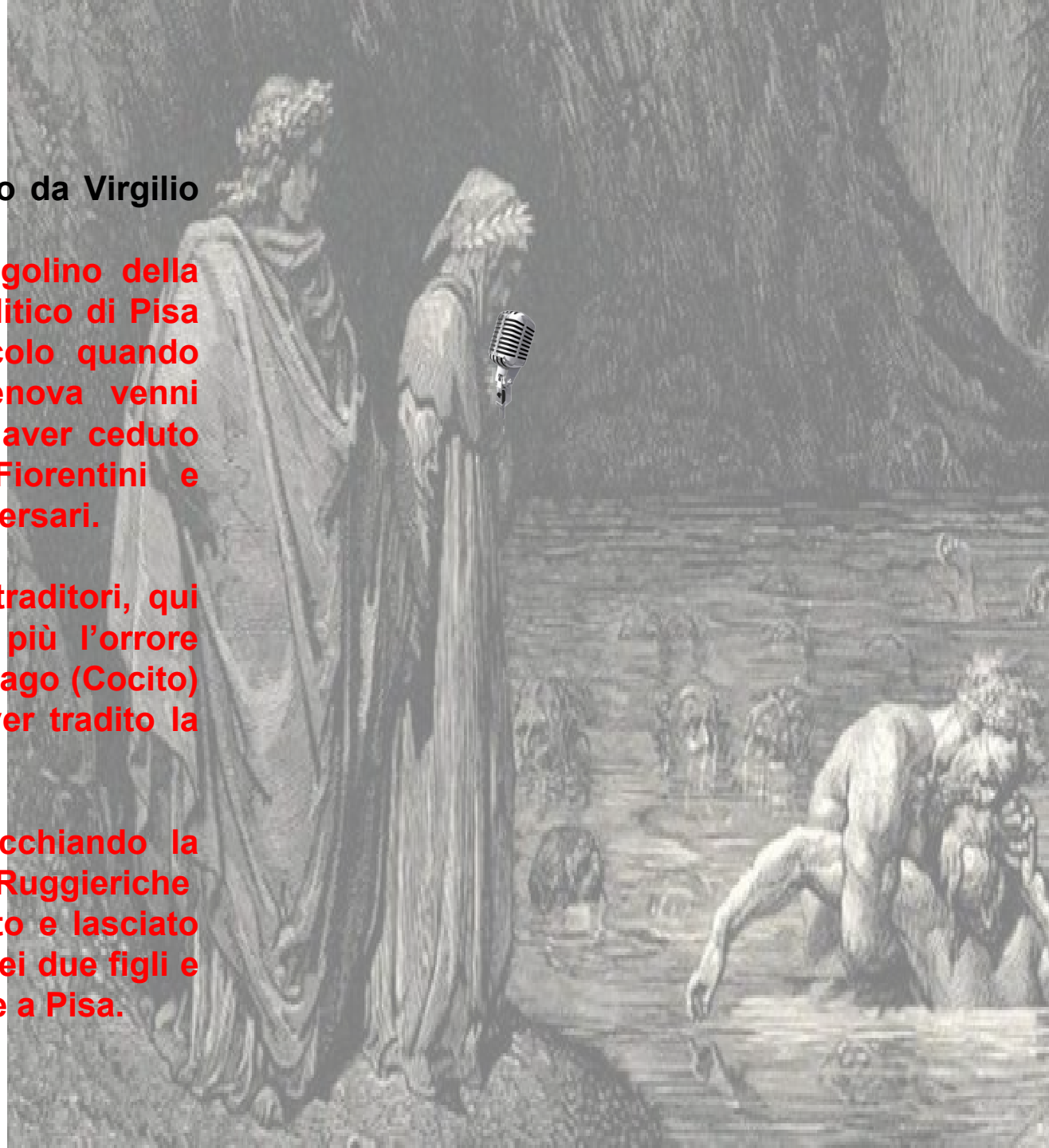
**Si sono proprio il Conte Ugolino della Gherardesca, importante politico di Pisa nel corso del 13esimo secolo quando durante la guerra con Genova venni accusato di tradimento per aver ceduto alcuni castelli pisani a Fiorentini e Lucchesi per dividere gli avversari.**

**Dove ci troviamo?**

**Ci troviamo nel girone dei traditori, qui come può notare non c'è più l'orrore delle fiamme, ma il gelo del lago (Cocito) in cui sono immerso per aver tradito la mia città.**

**E cosa sta facendo?**

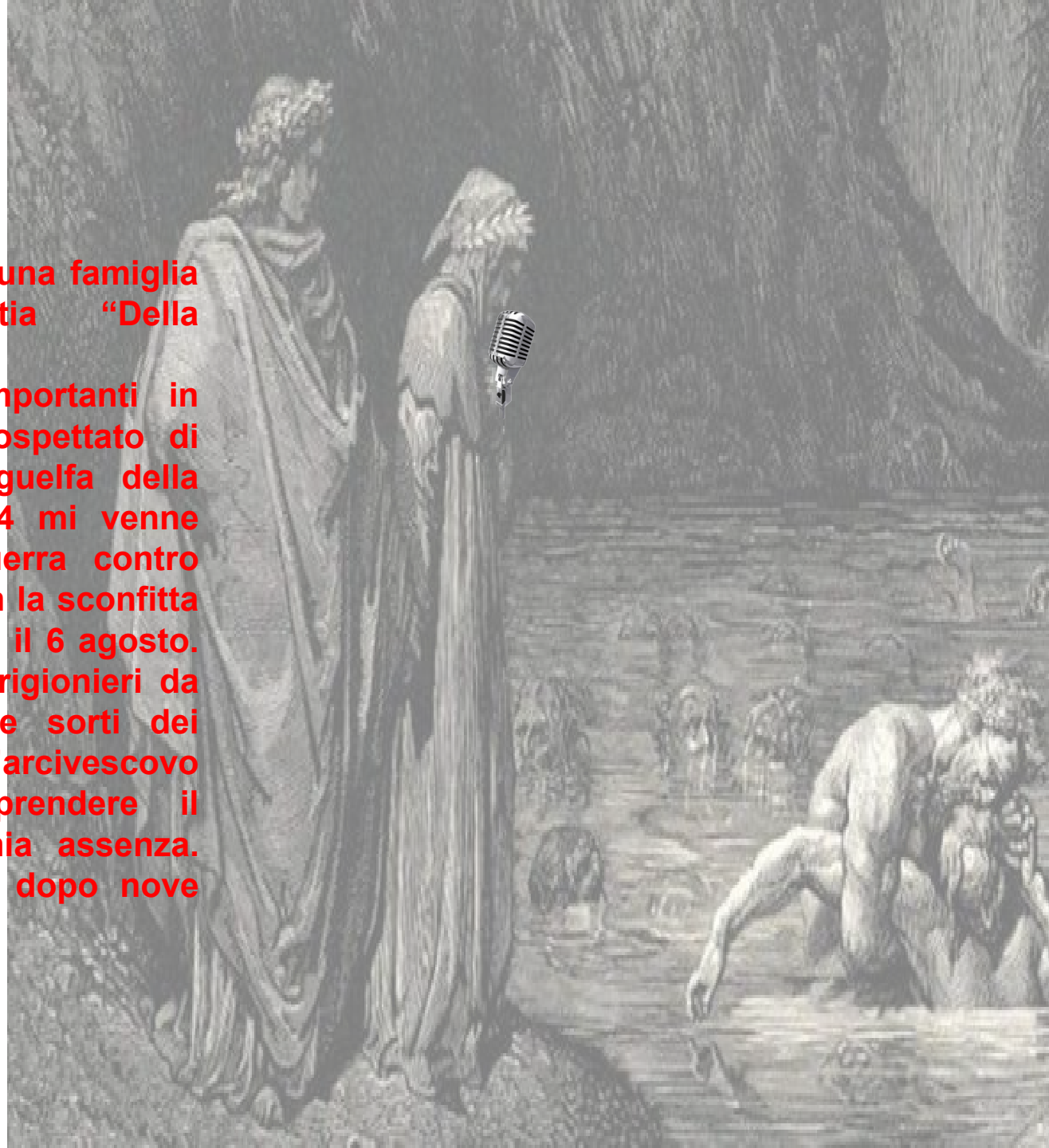
**Io mi sto vendicando rosicchiando la testa all'arcivescovo di Pisa Ruggieriche mi ha accusato di tradimento e lasciato morire di fame insieme ai miei due figli e ai miei due nipoti in una torre a Pisa.**



**Ci racconti la sua vita.**

**Nacqui a Pisa nel 1220 da una famiglia ghibellina della dinastia “Della Gherardesca”.**

**Dal 1272 ricoprì ruoli importanti in politica ma fui sempre sospettato di complicità con la parte guelfa della famiglia Visconti. Nel 1284 mi venne affidata la flotta nella guerra contro Genova che, ahimè, finì con la sconfitta nella battaglia delle Meloria il 6 agosto. Quando ritornai a casa i prigionieri da Genova ebbero rialzato le sorti dei ghibellini Pisani guidati dall'arcivescovo Ruggieri riuscirono a prendere il sopravvento durante la mia assenza. Loro mi imprigionarono e dopo nove mesi morii.**

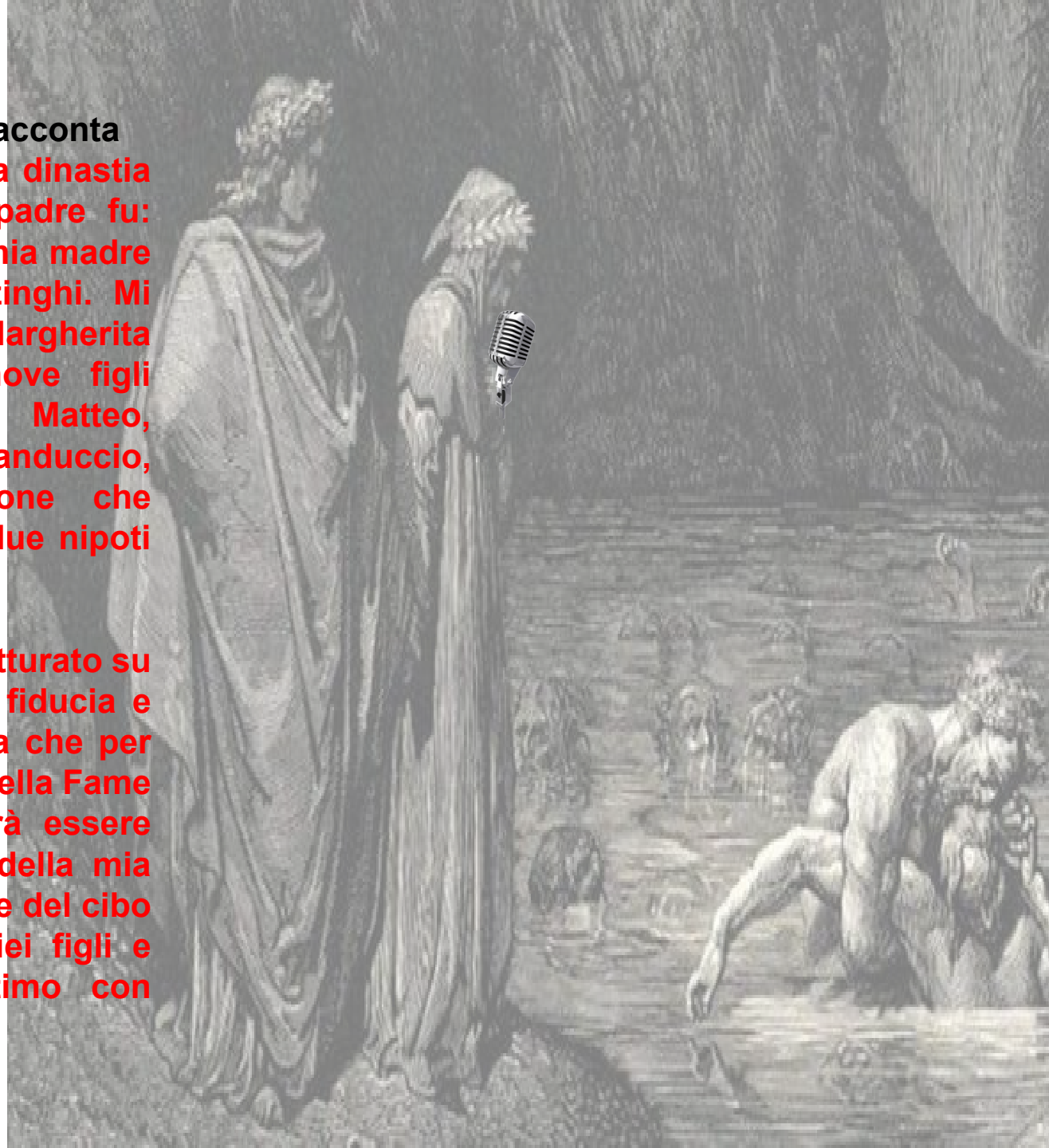


**Della sua famiglia cosa mi racconta**

**Come già detto nacqui nella dinastia “Della Gherardesca” mio padre fu: Guelfo dellaGherardescae mia madre invece Uguccionella Upezzinghi. Mi sposai con Margherita Pannocchieschi e ebbi nove figli Emilia, Guelfo (erede), Matteo, Giovanna, Gherardesca, Banduccio, Lotto, Gaddo e Uguccione che morirono con me e i miei due nipoti Anselmo e Nino nella torre.**

**Come è morto?**

**Al mio ritorno sono stato catturato su ordine di un mio amico di fiducia e poi chiuso nella torre Muda che per causa mia diventò la torre Della Fame e che per molti altri dovrà essere chiusa. A un certo punto della mia prigionia mi privarono anche del cibo e vidi morire di fame i miei figli e nipoti e io morì per ultimo con l’anima impietrata.**



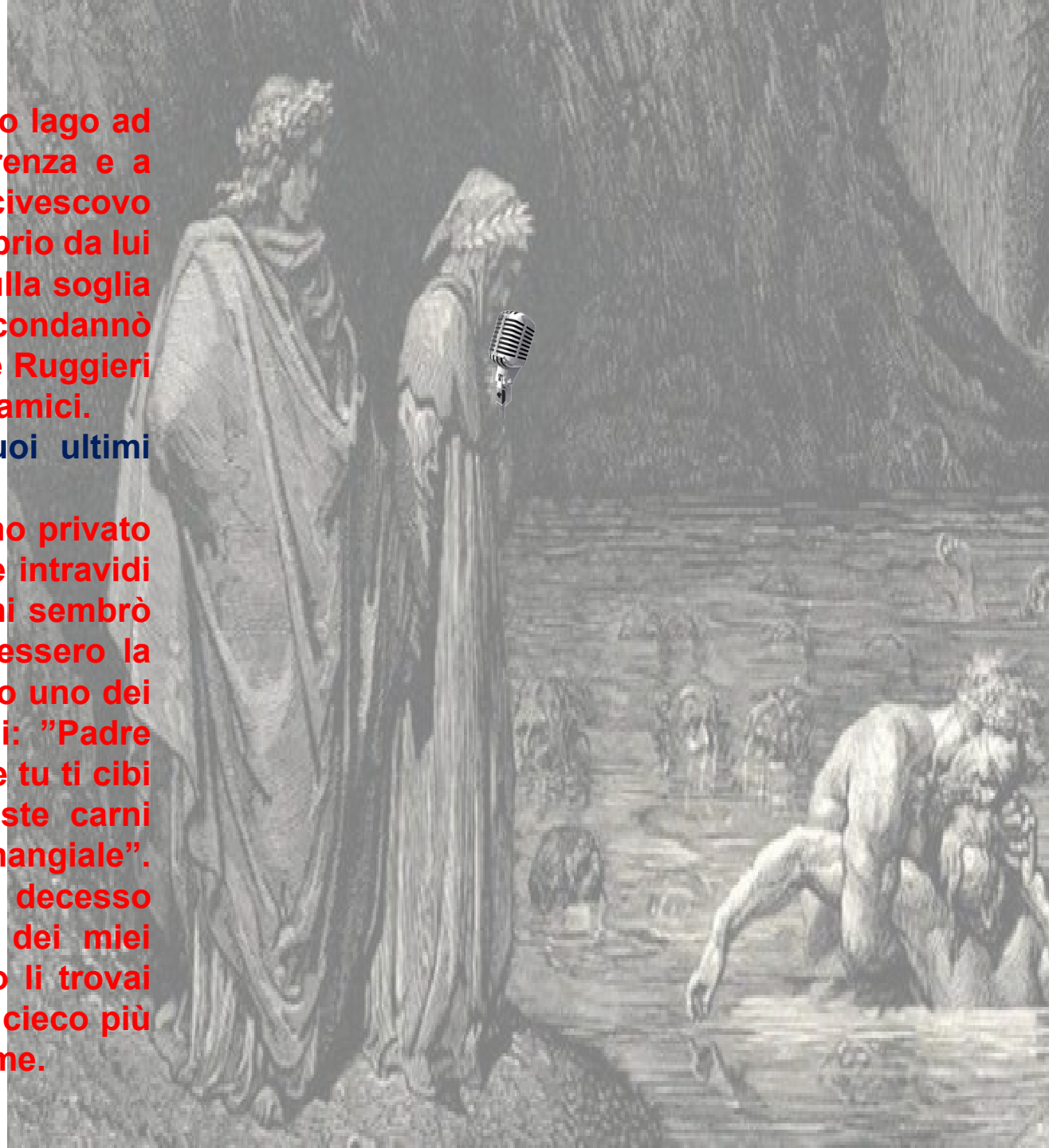


**Perché si trova qui?**

**Mi trovo qui in questo gelido lago ad ascoltare le grida di sofferenza e a rosicchiare la testa dell'arcivescovo Ruggieri come cibo che proprio da lui mi era stato tolto. Quindi sulla soglia dell'inferno Minosse mi condannò come traditore della patria e Ruggieri invece come traditore degli amici.**

**Mi piacerebbe sapere i suoi ultimi giorni in prigionia.**

**Negli ultimi giorni ci avevano privato del cibo e in punto di morte intravidi prima un raggio di luce e mi sembrò che i miei figli e nipoti avessero la mia stessa faccia poco dopo uno dei miei figli si offrì dicendomi: "Padre sarà per noi minor dolore se tu ti cibi di noi; tu ci hai dato queste carni consunte, e dunque mangiale". Durante la notte del loro decesso sentì in sogno le lacrime dei miei sofferenti e al mio risveglio li trovai morti sul pavimento. Ormai cieco più che il dolore mi uccise la fame.**



**Non hai mai pensato di perdonare Ruggieri?**

**Voi mi state chiedendo di perdonare questo sporco traditore pieno di infamia fino al culmine dei suoi peli?! Lui che mi ha tratto in inganno come Ulisse ha tratto in inganno i Troiani per poi distruggermi l'anima, facendomi vedere la morte sofferente dei miei figli. Assolutamente mai!!!**

**(parla Ugolino a Ruggieri) Invece tu non hai mai pensato di perdonarmi malgrado in vita non ho mai fatto niente per tradirti?**

**In vita non hai tradito me ma la patria donando quei castelli ai nemici solo per far felici i tuoi parenti Visconti. Io ho solo tentato di far risorgere Pisa dalle ceneri in cui tu l'hai portata, Comunque non mi pento di quello che ho fatto in vita terrena e anch'io non ti perdonerò mai!!!**

**... allontanandomi li vidi insultarsi e Ugolino riprese a rosicchiare ancor più di prima.**





**THE END**

**a cura della Prof.ssa Marialuisa Bolognesi e Prof. Marco Pinoni**